

HCFC Phase out Management Plan (HPMP) in Iran– II Fase

BACK GROUND

La II Fase del Piano per la gestione dell'eliminazione degli idroclorofluorocarburi (HCFC) in Iran è stata approvata durante il 77° meeting del Comitato Esecutivo del Fondo Multilaterale Ozono (28 novembre – 2 dicembre 2016, decisione 77/44) per un valore complessivo di 12.279.534 USD sino al 2023.

COSTO TOTALE DELL'INIZIATIVA

\$ 12,279,534

Co-finanziamento MATTM

\$ 1.017.000

OBIETTIVO PRINCIPALE

La Fase II del Piano settoriale dell'Iran si pone l'obiettivo di raggiungere entro il 2023 una riduzione del 75% del consumo di HCFC rispetto ai livelli massimi del consumo consentito nel 2009-2010, per eliminare 162.37 tonnellate (in termini di potenziale lesivo per lo strato di ozono – ODP) di HCFC.

DURATA

2016-2023

ATTIVITÀ PREVISTE

- Eliminazione totale degli HCFC nel settore delle schiume
- Riduzione del consumo di HCFC nella refrigerazione e nella manifattura di apparecchiature per l'aria condizionata a livello prioritario considerando anche la disponibilità di tecnologie a basso potenziale di riscaldamento globale e maggiore efficienza
- Assistenza tecnica alle piccole PMI su tecnologie e macchinari
- Conversione delle imprese nel settore della refrigerazione commerciale
- Riduzione dell'uso degli HCFC e *capacity building* nel settore della manutenzione

AGENZIE DI IMPLEMENTAZIONE

Agenzia esecutiva in partnership con l'Italia: UNIDO

Altre Agenzie coinvolte: UNDP (Lead Implementing Agency) , UN Environment, Giappone, Germania (GIZ)

DOCUMENTAZIONE

- [Protocollo d'Intesa MATTM-UNIDO \(novembre 2014\)](#)
- [Decisione 77/44 con l'approvazione dei target di riduzione approvati dal Comitato Esecutivo \(pagg. 37-38\)](#)

ATTIVITÀ SOSTENUTE DALL'ITALIA

Il finanziamento dell'Italia riguarderà la componente relativa alla conversione del settore manifatturiero nelle schiume rigide al poliuretano, settore in cui le imprese italiane che producono macchinari e componentistica sono tra le leader mondiali e storicamente tra le principali fornitrici dei Paesi in Via di Sviluppo nel quadro del Fondo Multilaterale Ozono. In particolare, in coordinamento con il Governo Iraniano e UNIDO, sarà discussa la possibilità di focalizzare le risorse in *procurement*, tenendo conto del fatto che l'erogazione delle risorse italiane è prevista in due tranche: 452.000 USD approvati e già erogati nel 2016, e 565.000 che è previsto siano discussi dal Comitato Esecutivo nel 2018.

STATUS DEL PROGETTO

Programma dettagliato delle attività in negoziazione